



## BRALLO - BOBBIO

20 maggio 2018

Escursione che ci porta a ripercorrere parte dei sentieri utilizzati in passato dai pellegrini che dalla Val Trebbia si recavano al Santuario di S. Maria al Monte Penice e dagli abitanti delle zone montuose che scendevano a Bobbio per commerciare o scambiare merci; infatti, la cittadina era, fin dai tempi di Colombano, il monaco poi proclamato santo, un importante centro commerciale.

Lasciato il passo del Brallo (m. 950), si percorre il sentiero che, attraversando boschi di essenze varie, conduce al rifugio "La Faggeta" e poi ai piedi del Monte Arpesella. Dalla "Panoramica" di Colleri si ha una bella vista dei vicini monti Lesima ed Alfeo e, in lontananza, dei rilievi della val d'Aveto e della val Nure, mentre a sinistra della strada si apre la selvaggia Valle del Carlone. Stupende le fioriture presenti nelle zone umide del versante verso la val Trebbia: spiccano gli eriofori (*Eriophorum latifolium*), l'orchidea di palude (*Epipactis palustris*) e la rarissima orchidea odorosa (*Gymnadenia odoratissima*). Da segnalare la stazione di *Fritillaria tenella* nei pressi del Groppo di Collegio. Dopo circa 10 chilometri (2 ore e 45' di cammino circa), si raggiunge Casa Alfede (m. 970), da dove il percorso (alberi caduti a causa del gelicidio) scende ripido ad incrociare il sentiero 145 denominato anello della Rovere Grossa che percorreremo per un buon tratto. La nostra prossima meta è Brugnello (m. 460), bellissima frazione del comune di Corte Brugatella, con le sue caratteristiche case in pietra completamente ristrutturate. Un luogo estremamente suggestivo e panoramico: dallo sperone roccioso sul quale si trova si possono osservare i meandri scavati dal fiume Trebbia.

Con un po' di fortuna si potrà ammirare anche il volo della rara rondine montana che ha nidificato nella torre campanaria. In un'ora circa raggiungiamo, su sentiero in parte sconnesso oppure direttamente su strada asfaltata, Marsaglia dove troviamo l'autobus che ci porta a raggiungere la meta finale. Il tracciato sul quale si sviluppa l'escursione è piuttosto lungo, caratterizzato da dislivelli modesti in salita, ma accentuati in discesa: i sentieri sono a tratti rovinati dalle abbondanti piogge e da solchi provocati dalle moto che percorrono anche questo territorio.

Infine Bobbio, cittadina ricca di storia: fondata dai Romani nel quarto secolo, pare fosse già abitata fin dall'età della pietra, ma divenne importante con l'arrivo del monaco irlandese Colombano (614). Principale centro commerciale della vallata posto sulla antica via del

sale che da Piacenza conduceva a Genova. Oggi Bobbio è un centro turistico, frequentato per la bellezza del territorio circostante, ma anche visitato per i monumenti e i palazzi che, numerosi, testimoniano della sua importanza nei secoli scorsi. Così l'Abbazia di San Colombano (secolo IX) con il sepolcro del Santo; il Duomo (secolo XI); la Chiesa di San Lorenzo (secolo XII); il Palazzo Trecentesco (XIV secolo) ancora ben conservato; la Chiesa e il Convento di San Francesco (secolo XIII). Del Castello, eretto dai Malaspina agli inizi del 1300, rimangono solo poche parti originali. Infine il Ponte Vecchio, o Ponte Gobbo, conosciuto anche come Ponte del Diavolo (attributo dovuto ad una leggenda popolare): la costruzione risalirebbe al 1200 circa. Concludere la nostra escursione con la visita di questi monumenti storico-artistici è una proposta, a nostro avviso, valida.

**Partenza:** ore 07,30 presso il Commissariato della Polizia di Stato

**Trasferimenti:** con bus (raggiunto il numero minimo di 30 partecipanti)

**Lunghezza del percorso:** 17,3 km circa

**Tempo di percorrenza:** 6 ore circa (escluse le soste)

**Dislivello:** 370 m (in salita) - 990 m (in discesa) occhio al ginocchio

**Difficoltà:** E

**Pranzo:** al sacco

**Consigli per l'escursione:** indossare calzature ed abbigliamento da trekking; cappello, giacca antivento e indumenti anti-pioggia. Consigliati i bastoncini da trekking.

L'escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica.

**Referenti organizzativi:** Pierangelo Pasotti, Alfredo Gatti

**Prenotazione:** entro giovedì 3 maggio 2018 (ai non associati vengono richiesti € 5,00 per spese assicurative ed organizzative)

· presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22

· telefonando al 3384093716

· tramite posta elettronica: [micotrek.voghera@alice.it](mailto:micotrek.voghera@alice.it)

*Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo.*

*Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione: mantenere attivo il telefono cellulare. Non sopravanzare il capo gita, non abbandonare il gruppo: chiunque lo faccia sarà considerato fuori gita, ai fini della responsabilità dell'associazione.*



*Prossima escursione:*

*2/3 giugno 2018*

*Via Francigena - dal Gran San Bernardo ad Aosta*